

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 3 giugno 2024, n. 249

**[ID VIP 9906] - Parco eolico, costituito da 7 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 50,4 MW, da realizzarsi nei comuni di Turi (BA), Casamassima (BA) e Rutigliano (BA), incluse le relative opere di connessione alla RTN. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Santa Rita Energia S.r.l.**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante “codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., “Codice in materia di protezione dei dati personali (, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)”;
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante “Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”;
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante “Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”, con la quale è stato conferito all’Ing. Giuseppe Angelini l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall’avviso pubblico per il conferimento dell’incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

#### VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la

diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

**PREMESSO che:**

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali” dispone all’art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto “*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*” il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale”;

**RILEVATO che:**

- con nota prot. n. 99608 del 19.06.2023, acquisita in pari data al prot. n. 9486 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali comunicava la procedibilità dell’istanza in oggetto epigrafata e la pubblicazione sul portale ambientale della documentazione e dell’Avviso al pubblico, ai sensi degli artt. 23 e 24, D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 9574 del 20.06.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l’altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l’avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza.

**RILEVATO, altresì, che** sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 10495 del 11.07.2023, con la quale il Comune di Rutigliano ha richiesto una proroga di giorni 30 per lo svolgimento delle osservazioni di propria competenza;
- nota prot. n. 11449 del 27.07.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Bari, ha svolto le osservazioni ivi riportate.

**RITENUTO che:**

- l’istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID\_VIP 9906, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale** relativo al Parco eolico costituito da 7 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 50,4 MW, da realizzarsi nei comuni di Turi (BA), Casamassima (BA) e Rutigliano (BA), incluse le relative opere di connessione alla RTN, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Santa Rita Energia" S.r.l., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

**Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

**Di richiedere** che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

**Di trasmettere** la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

**Di pubblicare** il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti

PNRR

Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca

Giuseppe Angelini

**SCHEDA ISTRUTTORIA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

Procedimento:	D VIP 9906
	Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) PNIEC-PNRR nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi del art.23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
Oggetto:	Progetto per la realizzazione di un impianto eolico costituito da 7 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 50,4 MW da realizzarsi nei Comuni di Turi (BA), Casamassima (BA) e Rutigliano (BA), incluse le relative opere di connessione alla RTN.
Tipologia:	D.Lgs. n. 152/2006 come s.m.i. Parte seconda, ALLEGATO II – Progetti di competenza statale, punto 2) "impianti eolici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 30 MW" di nuova realizzazione.
Autorità Competente	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)
Proponente	Santa Rita Energia S.r.l.

**1. ISTRUTTORIA TECNICA**

Sono stati esaminati gli elaborati trasmessi dal Proponente, pubblicati sul portale per le valutazioni ed autorizzazioni ambientali del MASE e disponibili all'indirizzo: <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/9903/14595>.

**2. DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO*****Descrizione dell'impianto***

Il progetto di cui all'oggetto riguarda la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n°7 aerogeneratori ad asse orizzontale, per una potenza complessiva di 50,40 MW da realizzare nei comuni di Turi (BA), Casamassima (BA) e Rutigliano (BA) le relative opere ed infrastrutture per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale che avverrà in antenna a 36 kV su una futura stazione Elettrica SE di trasformazione della RTN a 380/150/36kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Andria-Brindisi Sud ST". Le opere da realizzarsi saranno:

- n°7 aerogeneratori denominati CM01, CM02, CM03 siti nel comune di Casamassima, TU01, TU02, TU03 siti nel comune di Turi e il RU01 sito nel comune di Rutigliano;
- realizzazione di piazzole di servizio sotto ogni aerogeneratore, necessarie nella fase di cantiere delle dimensioni 50x 40 m. Al termine della realizzazione del parco le piazzole saranno in parte rimosse con successiva ricostruzione dello strato di terreno vegetale rimosso, e rimarrà solo una piazzola di servizio delle dimensioni di 50 x25 m;

- realizzazione di area recintata delle dimensioni di 71.5 x 37 m da realizzarsi nei pressi parco eolico a 50 m circa dall'aerogeneratore TU03 con accesso attraverso cancello dalla viabilità di collegamento all'aerogeneratore TU03;
- nuova cabina di Raccolta MT a 36 kV posizionata all'interno dell'area recintata in cui verrà convogliata tutta l'energia prodotta dal parco eolico. Tale cabina potrà essere realizzata o di tipo tradizionale con struttura in c.a. e tamponature in muratura di laterizio oppure di tipo prefabbricato con pilastri prefabbricati in cav e pannelli di tamponamento prefabbricati in c.a.;
- sistema di accumulo costituito da accumulatori agli ioni di litio in 24 Container Batteria ciascuno della capacità di 2 MW siti all'interno dell'area recintata;
- cavidotti interrati di collegamento dei vari aerogeneratori e tra aerogeneratori e cabina di raccolta che avranno uno sviluppo complessivo lineare di circa 20 km;
- cavidotti interrati costituiti da tre terne di cavi MT a 36 kV che collegheranno la cabina di raccolta ad uno stallo a 36 kV assegnato da Terna all'interno della futura stazione SE. Tale cavidotto esterno al parco convoglierà tutta l'energia prodotta e avrà lunghezza di 9,8 km, ricadendo nei territori di Turi e Casamassima. su strade non asfaltate esistenti o di nuova realizzazione, in parte su strade provinciali asfaltate ed in parte su terreni agricoli con una profondità di interrimento compresa tra 1,50 e 2,00 m.

I n°7 aerogeneratori saranno ad asse orizzontale con potenza nominale di 7,2 MW. Le turbine avranno rotore a tre pale con un diametro fino a 172 m, mentre l'altezza base mozzo sarà di 150 m. La fondazione per l'installazione di ciascun aerogeneratore sarà un plinto in calcestruzzo armato a pianta circolare di diametro delle dimensioni di 29 m e profondità 3 m. La fondazione sarà "su pali" su n°16 pali del diametro 1,20 m e lunghezza 25,00 m. Tale fondazione sarà completamente interrata e ricoperta da materiale arido della piazzola di servizio. Nella fase di dismissione dell'impianto è prevista la totale demolizione dei plinti di fondazione ed il ripristino dello stato dei luoghi.

La viabilità interessata è la SS172 (Casamassima-Turi) SP122 (Turi-Rutigliano) e SP65 (Coversano-Casamassima). L'accesso ai siti avverrà dalla viabilità esistente, mentre verranno create nuove strade di accesso ai singoli aerogeneratori. Attorno ad ogni aerogeneratore verrà creata una piazzola di montaggio necessaria per le varie operazioni di avvio.

### ***Inquadramento area di progetto***

Le aree in progetto rientrano nei territori del comune di Casamassima (BA), Turi (BA) e Rutigliano (BA). In progetto sono fornite le coordinate degli aerogeneratori nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N:

WTG	Coordinate WGS84 fuso 33N		Quota alla base
	Est	Nord	
CM01	665804,293	4535082,877	202,9
CM02	665181,512	4534967,264	209,1
CM03	665842,790	4534132,882	210,4
TU01	670750,027	4535261,616	192,8
TU02	668588,735	453538,729	190,3
TU03	665612,561	4531696,882	248,5
RU01	670977,708	4536503,677	174,6

Dal P.R.G. del Comune di Casamassima risulta che gli aerogeneratori CM01, CM02 e CM03 ricadono in "Zona agricola E.N": attività agricole di normale conduzione agricolo forestale.

Dalla consultazione del PUG – Tavole di settore del comune di Turi risulta che gli areogeneratori TU01 Tu02 ricadono in “Area annessa lama” mentre il TU03 ricade in “Zona rurale”.

Dal P.R.G. del Comune di Rutigliano risulta che l’aerogeneratore RU01 ricade in “Zona E- zona agricola”

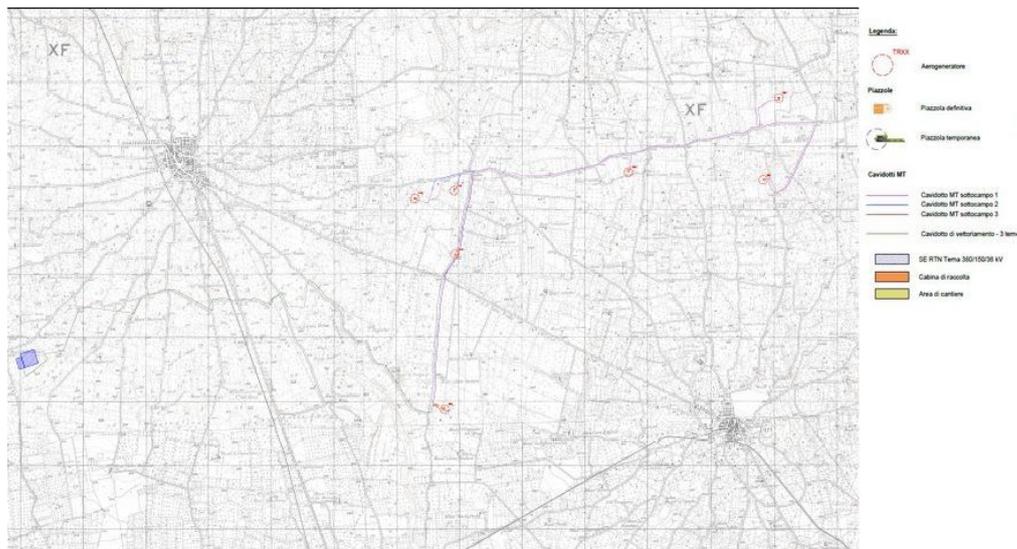


Figura 01: Inquadramento su IGM dell’area di ingombro dell’impianto eolico e degli aerogeneratori



Figura 02: Inquadramento su Ortofoto dell’area di ingombro dell’impianto eolico e degli aerogeneratori

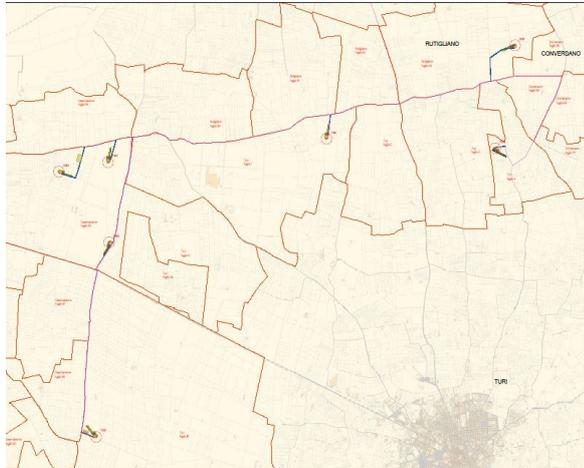


Figura 03: Inquadramento su catastale degli aerogeneratori

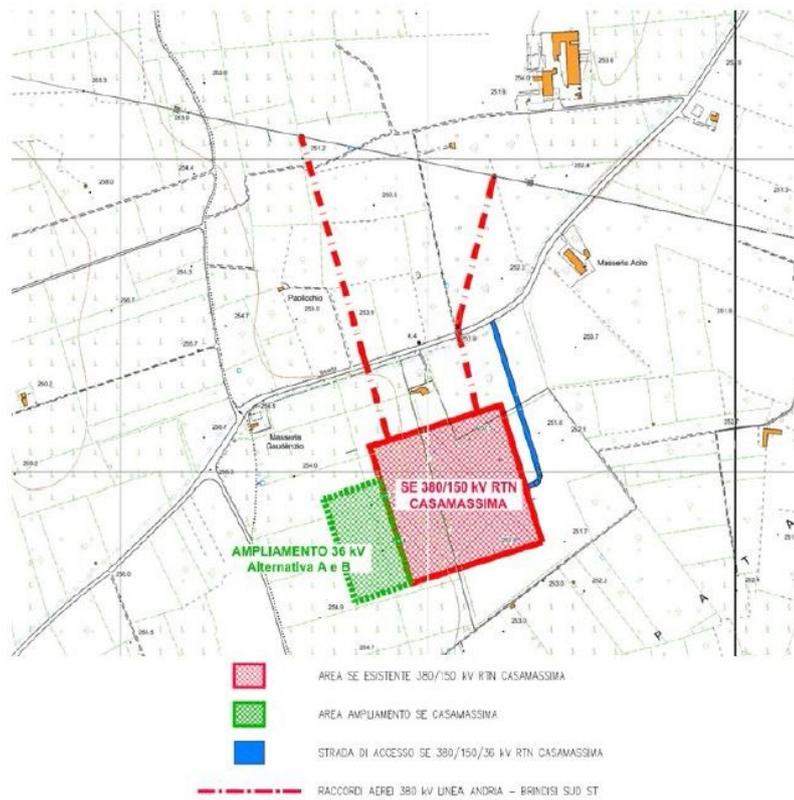


Figura 04: Inquadramento su cartografia della futura stazione SE nel comune di Casamassima (BA)

### 3. VERIFICA IMPIANTO AI SENSI DEL D.Lgs 199/2021

In ottemperanza alle direttive del D.Lgs 8 nov. 2021 n. 199 dell'articolo. 20, comma 8 per la verifica se l'area oggetto del progetto è idonea all'installazione di un impianto da fonti rinnovabili (eolico) risulta che non ricade nei criteri proposti alle lettere a) b) c) C bis) C ter).

Per quanto riguarda il criterio **lett. c-quater**) l'area dell'impianto eolico **non ricade** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 ma **ricade** nella fascia di rispetto di 3 km (perché trattasi di impianto eolico) dei beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del medesimo decreto.

Essendo un impianto di tipo puntuale e non esteso si è considerato un buffer dei 3 km intorno a ciascun aerogeneratore. Come si evince nell'area compresa nel buffer è presente una costellazione di beni storico architettonici vincolati con Decreto, beni oggetto di segnalazioni delle testimonianze delle stratificazioni insediative ricche di valore storico e beni paesaggistici (Fig.05). I vincoli riscontrati che cadono all'interno di tale buffer sono:

- **Componenti Culturali ed Insediative: Beni Paesaggistici:**

◆ **Immobili di notevole interesse pubblico con Vincolo Architettonico:**

- 1) Cod:PAE0115 COMUNE: Bari-Binetto-Bitetto; DM 01/08/1985 - Vincolo Paesaggistico;Vincolo diretto:Istituito ai sensi della L. 1497 – Galassino; Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio delle lame ad ovest e a sud-est di Bari. Il territorio delle lame di Bari, Lama S. Giorgio riveste notevole interesse perchè caratterizzato da gravine e lame che dalle propaggini collinari delle Murge arrivano al mare. Rettifica: DGR n. 623 /2018. Classificazione D.Lgs. 42/2004, art. 136 con DGR n. 623 /2018. L'aerogeneratore RU01 è a confine con tale vincolo mentre l'aerogeneratore TU02 dista circa 300 m, il TU01 dista 800 m;

◆ **BP -Zone di interesse Archeologico con Vincolo :**

- 2) **Vincolo diretto: Tomegna** Comune di Rutigliano; **Cod Vincolo: ARC0443 - DM 27/01/1987** Istituito ai sensi della L. 1089. Distanza dall'aerogeneratore CM01 600 m circa, da CM02 1,2 km;
- 3) **Vincolo diretto: Bigetti-Purgatorio (AZETIUM )** Comune di Rutigliano; **Cod Vincolo: ARC0435; DM 05/05/1995** - Resti Di Abitato E Di Necropoli (IX-III Sec. A.C.) **Global ID 36DFBEDB-8717-40D1-A2DC-BE47D208E4C3**}; Istituito ai sensi della L. 1089. Distanza dall'aerogeneratore RU01 950 m;
- 4) **Vincolo diretto: L'Annunziata** ; Comune di Rutigliano **Cod Vincolo: ARC0439; DM 19/07/1989**; Istituito ai sensi della L. 1089. Distanza dall'aerogeneratore TU02 2,4 km;
- 5) **Parco S. Nicola** Comune di Rutigliano **Cod Vincolo: ARC0438; DM 09/02/1980**; Istituito ai sensi della L. 1089. Distanza dall'aerogeneratore CM01 2,5 km;

- **Componenti Culturali ed Insediative – UCP - Ulteriori contesti Paesaggistici : Siti interessati da beni storico culturali:**

**Vincoli Architettonici**

- 6) **CHIESETTA DI SANT' APOLLINARE** Comune di Rutigliano; **Cod: ARK0240 -Vincolo diretto; DM 15-11-1975**. Distanza dall'aerogeneratore RU01 870 m circa, da Tu02/TU01 1,6 km;
- 7) **MASSERIA GONNELLI** Comune di Turi; **Cod: ARK0274 - Vincolo diretto; DM 17-01-1983**;
- 8) **MASSERIA GONNELLI** Comune di Turi; **Cod: ARK0275 - Vincolo diretto; DM 05-01-1984**.
- 9) **NEVIERA DI MUSACCO** Comune di Turi; **Cod:ARK0276 e Cod:ARK0277 - Vincolo diretto; DM 10-08-2005**. Distanza dall'aerogeneratore CM03 2,30 km;
- 10) **CHIESETTA RURALE DI S. MARIA DI MONTICELLO** Comune di Casamassima; **Cod:ARK0135 - Vincolo indiretto o area di rispetto; DM 27-09-1989**. Distanza dall'aerogeneratore CM03 950 m;
- 11) **MASSERIA FORTIFICATA "PANICELLI"** Comune di Rutigliano - **Cod: ARK0253 - Vincolo diretto - DM 08-10-1985**. Distanza dall'aerogeneratore TU02 1,12 km;
- 12) **COMPLESSO CHIESA E GROTTA DI S. ORONZO** Comune di Turi - **Cod : ARK0271 - Vincolo diretto; DM 11-06-1993** - Istituito ai sensi della L. 1089; Distanza dall'aerogeneratore TU01 2,90 km;

**Segnalazioni Architettoniche**

- 13) MASSERIA DONNA MATTIA Comune di Casamassima - Cod: BA001877 - tipologia Masseria Eta' moderna (XVI-XVIII secolo). Distanza dall'aerogeneratore CM01 1,1 km;
- 14) JAZZO GUIDOTTI Comune di Casamassima - Struttura Produttiva Agro Pastorale. Distanza dall'aerogeneratore CM01 2,55 km;
- 15) MASSERIA PARCO DELLE MONACHE Comune di Sammichele - INTEGRAZIONE Art. 96 e DGR 1338/2018 - Artt. 40/41/42/43 NTA del PUG. Distanza dall'aerogeneratore TU03 2,00 km;
- 16) SAN LORENZO Comune di Casamassima - Cod: CH000124 - Tipologia edificio RELIGIOSA/CULTO Alto Medioevo (VII-X secolo); Basso Medioevo (XI-XV secolo). Distanza dall'aerogeneratore RU01 870 m circa, da CM02 1,0 km;

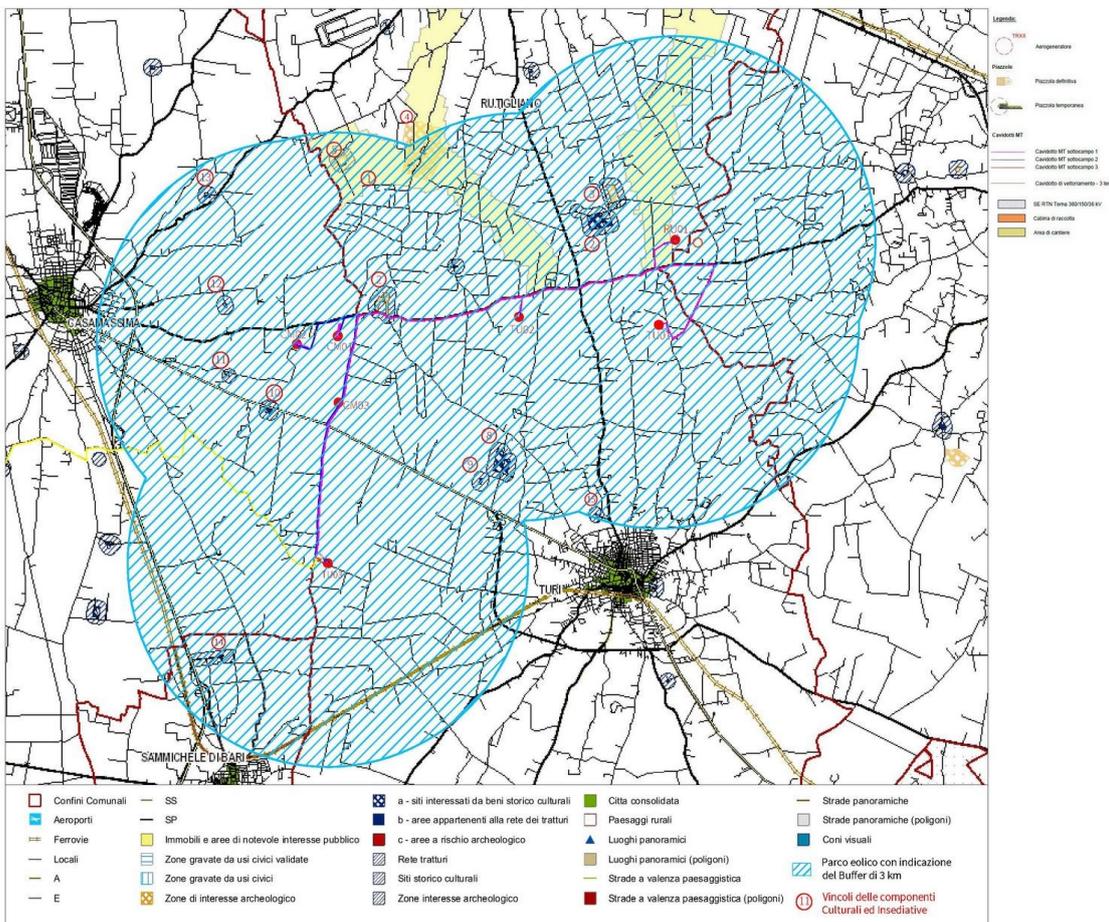


Figura 05: Area interessata dall’impianto su cartografia PPTR con vincoli delle componenti culturali insediative e segnalazione del vincolo diretto quale vincolo architettonico

**Ulteriori considerazioni sul PPTR**

Dall’analisi della cartografia del PPTR l’area degli aerogeneratori non interseca alcun vincolo diretto del PPTR. Il cavidotto in MT invece intersecherà i seguenti vincoli:

- **Componenti idrogeologiche:**
    - ✓ UCP-Reticolo idrografico di connessione RER (art. 143 co.1 lett.e). Il Lamone a ovest e La Lama vicino all'aerogeneratore RU01;
  - **Componenti Botanico vegetazionali :**
    - ✓ BP -Boschi e aree di rispetto dei Boschi (art. 142 co.1 lett.f);
  - **Componenti Culturali ed Insediative: Beni Paesaggistici:**
    - ✓ BP- Lama S. Giorgio:Cod:PAE0115; DM 01/08/1985 - Vincolo Paesaggistico. Cavidotto di connessione TU02 e CM01;
- Vincoli Architettonici e area di rispetto**
- ✓ **Vincolo diretto: Tomegna Comune di Rutigliano; Cod Vincolo: ARC0443 - DM 27/01/1987** Istituito ai sensi della L. 1089. Cavidotto di connessione TU02 e CM01;
    - **Componenti Culturali ed Insediative: Testimonianza della stratificazione insediativa:**
  - ✓ **UCP – A Siti interessati da beni storico culturali: MASSERIA MARTINELLI Comune di Casamassima – Cod. BA001881 - Abitativa/Residenziale-Produttiva- Eta' contemporanea (XIX-XX secolo) - Segnalazione Architettonica;**
  - ✓ **UCP – A Siti interessati da beni storico culturali: MASSERIA MARTINELLI Comune di Casamassima – Cod. BA001881 - Abitativa/Residenziale-Produttiva- Eta' contemporanea (XIX-XX secolo) - Segnalazione Architettonica.** Cavidotto di connessione alla SE.

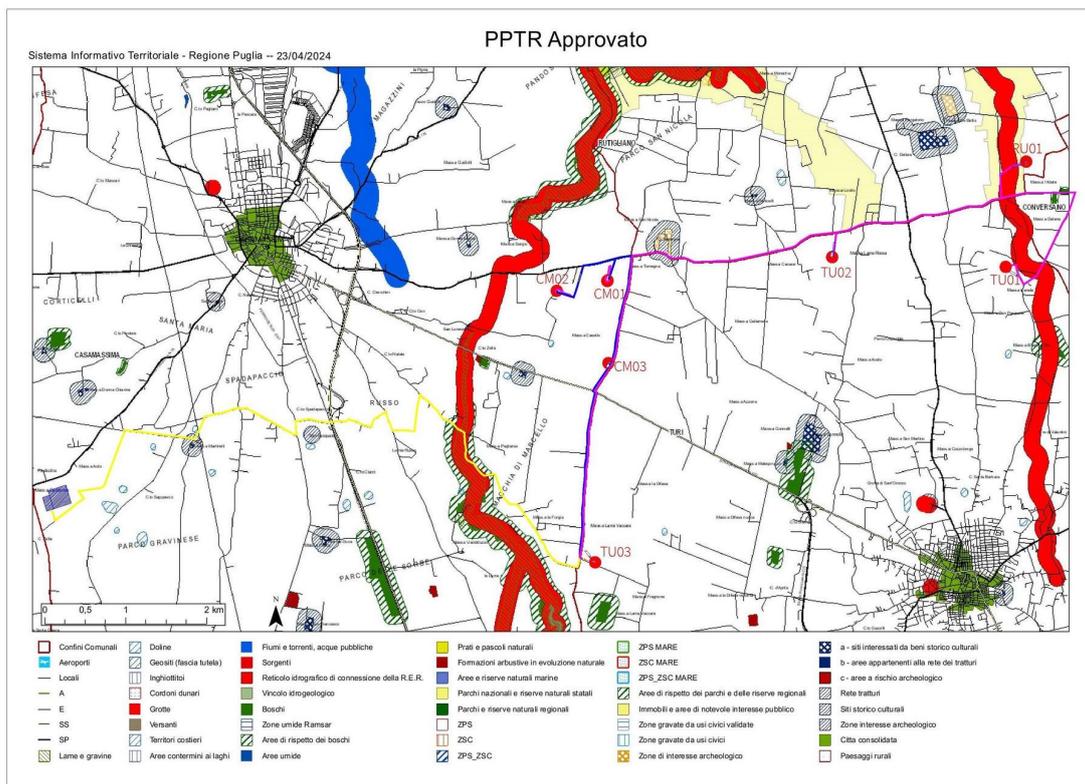


Figura 06: Area interessata dall’impianto su cartografia PPTR con tutte le componenti dei vincoli

**4. ULTERIORI VERIFICHE SULLE AREE OGGETTO DELL’IMPIANTO**

**Aree Non Idonee**

In riferimento al Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic. 2010 avente per oggetto: "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia", e in riferimento al DGR 23 ott 2012 n 2122 si riporta la cartografia relativa alle **AREE NON IDONEE**

Figura 08: Cartografia delle aree non idonee con indicazione dell'area dell'impianto con aerogeneratori, cavidotto e stazione utente

Figura 08: Cartografia delle aree non idonee con indicazione dell'area dell'impianto con aerogeneratori, cavidotto e stazione utente

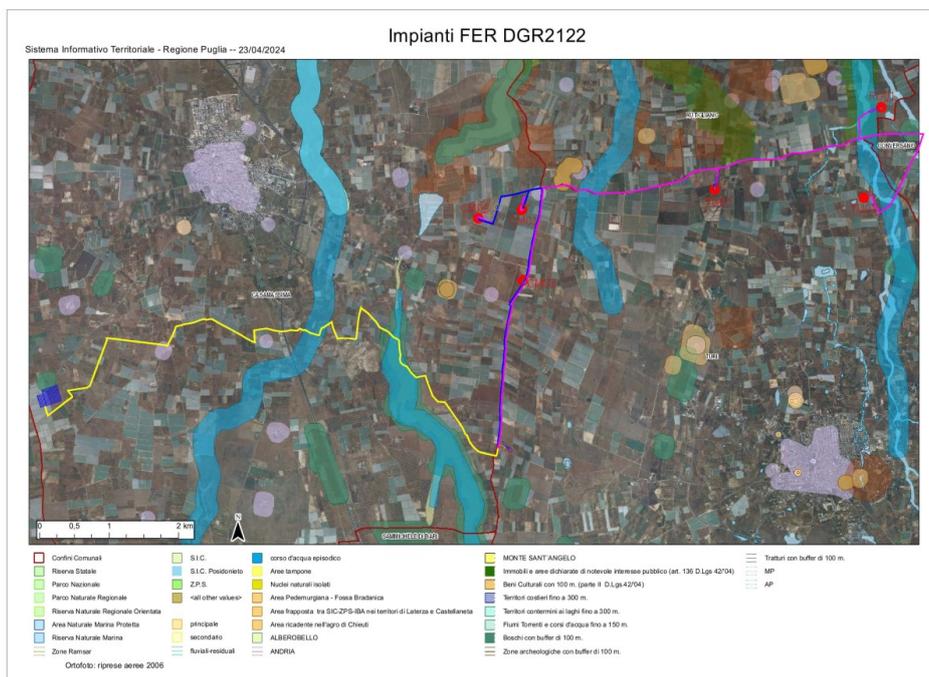


Figura 07: Cartografia delle aree non idonee con indicazione dell'area dell'impianto con aerogeneratori, cavidotto e SE

Si conclude che l'area interessata nel progetto dell'impianto fotovoltaico **non ricade tra le aree non idonee**. L'aerogeneratore RU01 confina con il vincolo "Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D.Lgs 42/04).

Il cavidotto in MT invece intersecherà i seguenti vincoli:

- ✓ Beni Culturali con buffer 100 m (II parte D.Lgs 42/04) **Vincolo diretto: Tomegna** Comune di Rutigliano; **Cod Vincolo: ARC0443 - DM 27/01/1987** Istituito ai sensi della L. 1089. Cavidotto di connessione TU02 e CM01;
- ✓ **Aree da tutelare per legge (art. 142 D.Lgs 42/04)** Vincolo Boschi e macchie con buffer di 100 m Global ID{EF26BF15-D78D-40FD-9D5B-502AB19C064B}
- **Componenti idrogeologiche:**
- ✓ UCP-Reticolo idrografico di connessione RER (art. 143 co.1 lett.e). Il Lamone a ovest e La Lama vicino all'aerogeneratore RU01;
- **Componenti Botanico vegetazionali :**
- ✓ BP -Boschi e aree di rispetto dei Boschi (art. 142 co.1 lett.f);

Per quanto riguarda l'esame della cartografia PAI si osserva che nessun aerogeneratore ricade in aria pericolosità idraulica. Ricadono in aree a base/media e alta pericolosità idraulica il cavidotto interno ed esterno e la realizzazione della viabilità di accesso al generatore RU01.

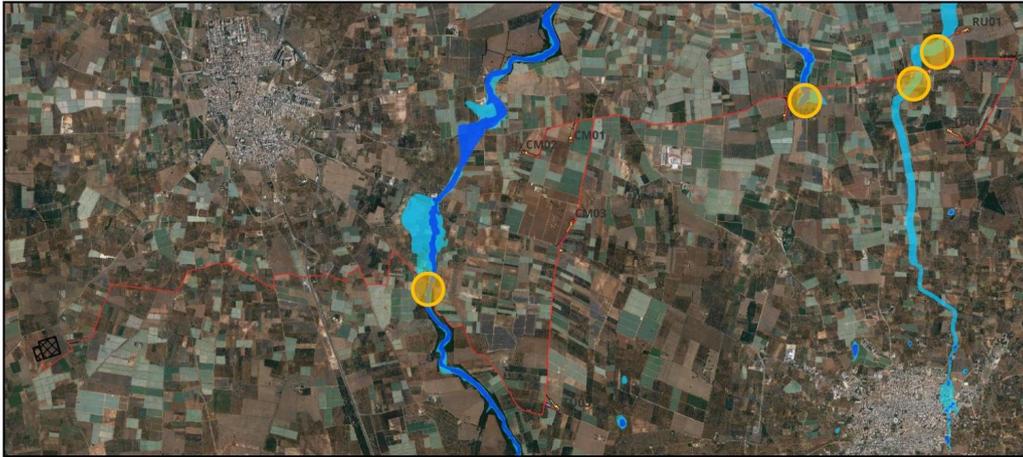


Figura 08: Cartografia PAI con indicazione dell'area dell'impianto con aerogeneratori, cavidotto e stazione utente

#### **Impatti cumulativi con altri impianti FER**

Analizzando l'area dell'impianto in relazione ad **ALTRI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI** risulta che in prossimità dell'impianto esistono altri impianti di tipo fotovoltaico a terra già realizzati (Vedi Fig. 09). Dalla cartografia consultabile risulta sul SIT Puglia risulta:

ID	Tipologia	Tipo Autorizzazione	Stato Pratica	Stato Impianto	Distanza minima
F/CS/B923/10	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	600 m da CM02/CM03
F/CS/L472/23	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	Non realizzato	350 m da CM03
F/CS/L472/28	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	210 m da CM03
F/CS/B923/9	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	970 m da CM03
F/CS/L472/32	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	970 km da CM03
F/CS/L472/31	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	1,20 km da CM03
F/191/09	Fotovoltaico	AU_PRE	autorizzato	realizzato	833 m da CM03 1,20 km da TU03
F/CS/L472/24	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	955 m da CM01
F/CS/L472/27	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	1,20 km da TU02
F/CS/L472/15	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	580 m da TU02
F/CS/L472/1	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	740 m da TU02

F/CS/L472/3	Fotovoltaico	DIA	cantierizzato	realizzato	950 m da TU01
IW05RS8	Fotovoltaico	DIA	concluso	ealizzato	580 m da TU01

Da informazioni assunte sul portale SIT Puglia e dal portale dedicato alle valutazioni e autorizzazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Salute Energetica (MASE) si è verificato che nelle aree limitrofe a quelle in esame esistono altri impianti in fase di autorizzazione (vedi Fig....)

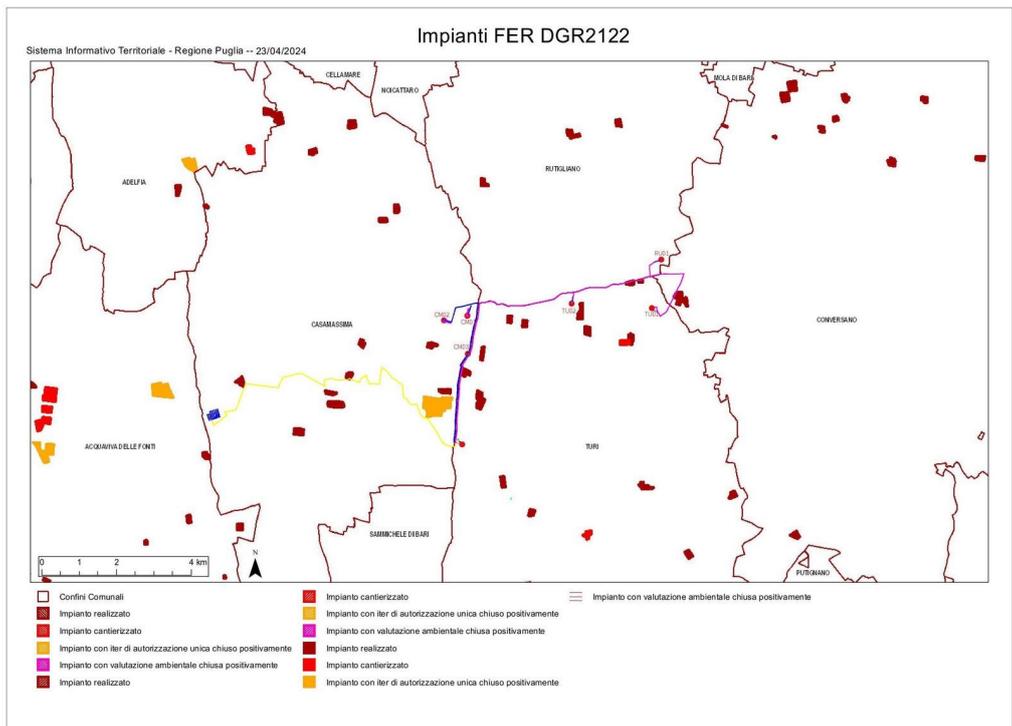


Figura 09: Area dell’impianto con segnalazione delle aree con altri impianti FER Da Cartografia del SIT Puglia

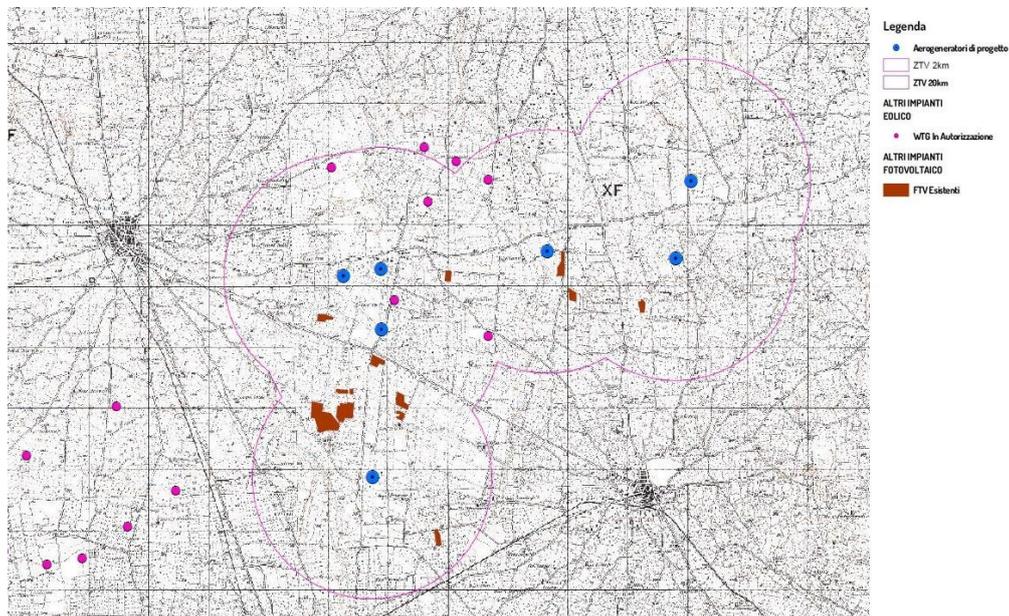


Figura 10: Area dell'impianto con segnalazione degli impianti eolici e fotovoltaici nell'area di interesse da elaborato grafico

SIA.S.10 Inquadramento\_impanti

## 5. VERIFICA DEL PROGETTO COL TERRITORIO

Analisi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 sett 2010 art. 16 "inserimento di tali impianti nel paesaggio e sul territorio" ed in particolare art.16 con l'esame dei requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

- non sono stati presi in considerazione ed esplicitati i criteri relativi ai punti b) c),;
- non rientra nel criterio d) ovvero il riutilizzo di aree degradate da attività antropiche;
- non rientra nel punto e) perché non trattasi di progettazione legata alla specificità dell'area e alle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
- non vi è alcun riferimento ai criteri o sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi (punto f);
- Non vi è alcun riferimento al coinvolgimento dei cittadini nel processo di autorizzazione e realizzazione degli impianti;
- per quanto riguarda il punto 16.4 ovvero per progetti localizzati in aree agricole caratterizzati da produzioni agro-alimentari di qualità e/o di particolar pregio non devono interferire o compromettere le tradizioni agro alimentari locali e del paesaggio rurale,

### **Analisi del territorio**

L'area di progetto è localizzata tra due elementi del reticolo idrografico R.E.R. denominati "La Lama" ad est e il "Lamone" a ovest che coincidono più a valle con il torrente "La lama Pelosa" (Mola di Bari) e il torrente Chianciarello (Noicattaro e Triggiano). I caratteri paesaggistici quindi sono caratterizzati da gravine e lame che dalle diramazioni collinari arrivano a mare. Geograficamente rientra nell'ambito paesaggistico n. 5 "la

Puglia centrale” è più precisamente nella figura territoriale e paesaggistica “il sud-est barese e il paesaggio del frutteto”. L'area è di transizione tra la disposizione radiale della conca di Bari, della piana degli ulivi secolari di Ostuni e i mosaici arborati della Valle d'Itria. In queste aree la coltivazione olivata lascia il posto al vigneto soprattutto nei territori di Rutigliano e Noicattaro

Dalla carta dell'uso del suolo aggiornato all'anno 2011 (Fig. 11), emerge che l'aria interessata dal progetto è caratterizzata da una matrice agricola ove predomina la cultura vigneto e in misura minore seminativi Uliveto e frutteti. Insempiamenti agricoli produttivi sono disseminati in tutto il territorio. L'area presenta alcune porzioni boscate soprattutto a ridosso delle lame.

Dalla consultazione del SIT della regione Puglia Consultazione mappa dei vini, (Fig. 12) in cui si evince che l'area in progetto relativa alle province di Casamassima, Turi e Rutigliano rientra tra l'area di produzione del vino DOC A ovvero produzione dei vini a denominazione di origine controllata “GIOIA DEL COLLE” . Dal Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n° 198 del 22/12/2011 nel Disciplinare di produzione dei vini a denominazione di origine controllata “Gioia del Colle” all'art. 3 si dichiara espressamente che le aree di provenienza delle uve per la produzione di tale vino sono i paesi riguardanti il progetto in esame. Inoltre sono numerose le cantine disseminate per il territorio dei paesi di Turi, Casamassima e Rutigliano.

Inoltre si sottolinea, così come rilevato anche nella relazione “ES\_11\_2\_R\_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio” che il territorio della città di Turi (BA) e dei paesi limitrofi è altresì famoso per la produzione della ciliegia Ferrovia di Turi di cui è stata avanzata richiesta alla regione Puglia di riconoscimento del marchio di Denominazione d'origine protetta (Dop). Inoltre tali territori sono vocati alla produzione, oltre di uva, anche di olio e frutta annoverano nel loro territorio pregiati frutti e vini tra cui alcuni a marchio DOP e IGP.

Tale descrizione del territorio risulta quindi in contrasto con quanto dichiarato nella relazione tecnica “ES\_10\_1\_Vinca “al paragrafo “Elementi caratteristici del paesaggi” si legge che *“la zona di Turi Casamassima di Rutigliano rappresentano la monocoltura della vite per uva da tavola coltivata a tendone che è l'elemento maggiormente presente con grande impatto ambientale paesaggistico visivo. Non sono presenti elementi di naturalità tanto nella matrice che in contiguità. L'agroecosistema si presenta con scarsa*



*diversificazione e complessità”.*

Figura 11: Area dell'impianto con cartografia dell'uso del suolo

Consultazione Mappe Produzioni Vinicole in Puglia



Figura 12: Area di produzione dei vini DoC dal SIT Puglia Mappa dei Vini



Figura 13: Area di produzione agricola di particolare pregio negli intorno dell'impianto

**Viabilità**

Per la fase di cantiere saranno trasportati in sito tutti i vari componenti le cui dimensioni sono notevoli. In particolare le pale di lunghezza 85 m. La viabilità esistente nell'area di intervento sarà integrata con la realizzazione di piste necessarie al raggiungimento dei singoli area generatori sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio dell'impianto. Le strade di servizio di nuova realizzazione necessarie per

raggiungere le torri con mezzi di cantiere avranno ampiezza 5 metri e raggio di curvatura variabile di almeno 45 m. Lo sviluppo delle strade di nuova realizzazione all'interno dell'area di intervento determinerà un'occupazione territoriale di 9.595 mq. Per tali opere, come dichiarato nella "R\_1\_Rel Descrittiva" sarà necessario, in tratti limitati, smontare dei muretti a secco esistenti per poi ricostruirli successivamente. Dalla Relazione "ES\_10\_1\_Vinca" si evince inoltre che per la realizzazione della viabilità di cantiere sarà necessario intervenire con l'espianto di circa una decina di ulivi in corrispondenza dell'aerogeneratore CM02 (Fig. 16) e ulteriori 5 alberi in corrispondenza di un tratto di viabilità di collegamento tra CM03 e TU03 (Fig.14). In relazione si dichiara che tali ulivi hanno un diametro inferiore a 70 cm. Inoltre si dovrà intervenire su muretti a secco in corrispondenza dell'aerogeneratore TU03.

Per quanto riguarda le piste che verranno realizzate all'interno dell'impianto o le strade per la viabilità dei mezzi speciali per il trasporto dei componenti dalla "R\_9\_Rel Opere civili" si evince che le dimensioni minime delle strade devono essere 5,0 m come larghezza di carreggiata, 5,50 come larghezza minima da ingombri, e 47,00 m come raggio di curvatura minimo esterno. Considerando che così come citato anche in tale relazione alcuni tratti di strada sono strade poderali di accesso a terreni agricoli, con pavimentazione in terra battuta di larghezza variabile tra 2,50 e 4,00 m sarà necessario l'allargamento della sede stradale a discapito dei terreni laterali.



Figura 14: tratto di strada che sarà soggetto ad adeguamento per il passaggio di mezzi speciali



Figura 15: Foto dell'area ricavata da google maps



Figura 16: tratto di strada che sarà soggetto ad adeguamento per il passaggio di mezzi speciali



Figura 17: Foto dell'area ricavata da google maps

### **Interventi Proposti**

Dalla "relazione descrittiva AMB1" si evince che sono previsti interventi di ricomposizione dei corridoi ecologici con ripristino delle fasce di vegetazione arbustiva e arborea lungo le scarpate e all'interno dei reticoli RER e interventi lineari con integrazione di filare di alberi lungo il percorso cicloturistico. È stata prevista la piantumazione di essenze erbacee e arbustive autoctone ed è prevista l'installazione di un apiario composto da arnie equipaggiate con sistemi IOT e la piantumazione di 4 ettari di piante nettifere. Non è ben specificato però dove verranno installate tali arnie.

## **6. CONCLUSIONI**

Alla luce di tutta la documentazione esaminata relativa al progetto per la realizzazione di un parco eolico costituito da n°7 aerogeneratori ad asse orizzontale, per una potenza complessiva di 50,40 MW da realizzare nei comuni di Turi (BA), Casamassima (BA) e Rutigliano (BA) le relative opere ed infrastrutture per la connessione alla futura stazione Elettrica SE di trasformazione della RTN da realizzarsi nel comune di Casamassima presentato dalla società proponente **Santa Rita Energia S.r.l.** si conclude che l'area ove verrà installato il parco eolico risulta:

- area **NON IDONEA** ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021 lett. c-quater perché all'interno del buffer di 3 km vi sono *siti con zone di interesse Archeologico con vincolo diretto tipo*:
    - **Tomegna** nel Comune di Rutigliano – Cod Vincolo: ARC0443 - **DM 27/01/1987**;
    - **L'Annunziata** – Cod Vincolo: **ARC0439** – **DM 05/05/1995**;
    - **Bigetti-Purgatorio (AZETIUM)** Comune di Rutigliano - **Cod Vincolo: ARC0435 - DM 05/05/1995** ;
- siti interessati da beni storico culturali con vincolo diretto quali:

- **CHIESETTA DI SANT' APOLLINARE** Comune di Rutigliano - **Cod: ARK0240 -DM 15-11-1975;**
- **MASSERIA GONNELLI** Comune di Turi; **Cod: ARK0274 - DM 17-01-1983;**
- **NEVIERA DI MUSACCO** Comune di Turi; **Cod:ARK0276 - DM 10-08-2005;**
- **MASSERIA FORTIFICATA "PANICELLI"** Comune di Rutigliano - **Cod: ARK0253 - DM 08-10-1985;**
- **COMPLESSO CHIESA E GROTTA DI S. ORONZO** Comune di Turi - **Cod : ARK0271 - DM 11-06-1993;**
- siti di notevole interesse pubblico con vincolo architettonico:
- **Lama S. Giorgio** – Cod:PAE0115 - Classificazione D.Lgs. 42/2004, art. 136 con DGR n. 623 /2018.
- non rientra tra le aree NON IDONEE ai sensi del Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic 2010;
  - nelle vicinanze dell'area sono presenti diversi impianti di tipo fotovoltaico già realizzati;
  - Per quanto riguarda le piste che verranno realizzate all'interno dell'impianto o le strade per la viabilità dei mezzi speciali per il trasporto dei componenti le dimensioni minime delle strade dovranno essere 5,0 m come larghezza di carreggiata, 5,50 come larghezza minima da ingombri, e 47,00 m come raggio di curvatura minimo esterno. Tali esigenze si scontrano con le dimensioni attuali di alcune viabilità poderali di accesso a terreni agricoli, con pavimentazione in terra battuta di larghezza variabile tra 2,50 e 4,00 m. Sarà necessario l'allargamento della sede stradale a discapito dei terreni laterali;
  - Sono già previste in progetto opere di rimozione di decina di ulivi in corrispondenza dell'aerogeneratore CM02 e ulteriori 5 alberi in corrispondenza di un tratto di viabilità di collegamento tra CM03 e TU03. In relazione si dichiara che tali ulivi hanno un diametro inferiore a 70 cm. Inoltre si dovrà intervenire su muretti a secco in corrispondenza dell'aerogeneratore TU03. Dalla consultazione di google maps risultano lunghi tratti di viabilità poderale con dimensioni ridotte.
  - l'agro di Casamassima (BA) Rutigliano (BA) e Turi (BA) risultano aree vocate alla produzione di uva, con produzione del vino DOC A ovvero produzione dei vini a denominazione di origine controllata "GIOIA DEL COLLE" ma anche di olio e frutta e annoverano nel loro territorio pregiati frutti e vini tra cui alcuni a marchio DOP e IGP. Tra le produzioni agricole di pregio vi è la produzione della ciliegia Ferrovia di Turi di cui è stata avanzata richiesta alla regione Puglia di riconoscimento del marchio di Denominazione d'origine protetta (Dop). Verrebbe così a crearsi interferenza con la vocazione agricola del territorio.

## REPORT FOTOGRAFICO



Foto 01: viabilità poderale da google maps

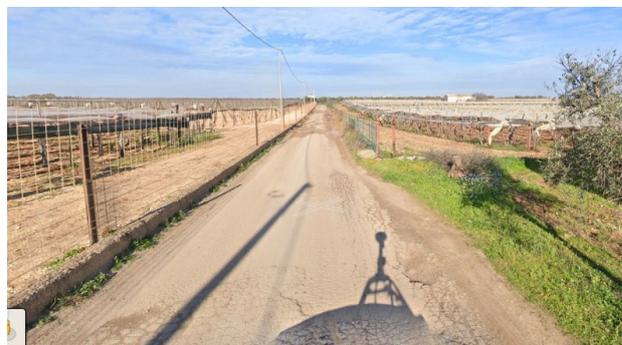


Foto 02: viabilità poderale da google maps



Foto 03: viabilità poderale da google maps



Foto 04: terreni con coltivazioni di uve e olivi